

Guido Coppotelli

CANZONE

Tranne che nelle Tre Liriche di Garcia Lorca, negli altri miei lavori vocali si trova, più o meno evidente, l'allusione alla canzone.

Canzone ha significato per me molte cose diverse: se guardiamo al Liedchen (che tradotto sta per "canzonetta", o qualcosa del genere) la prima cosa che dovrebbe saltare all'occhio è una certa regolarità della forma. Ecco, nel caso di Liedchen il titolo significa quasi quasi questo: forma strofica, appunto come in una canzone. Considerando quello che ho scritto poi, scrivere Liedchen è stato come aprire una porta. Il passo successivo sono state Le Canzoni di Adriana.

Anche qui il titolo ha dato una mano alla musica e ci sono dentro infatti influenze soprattutto dal jazz. In questo lavoro 'canzone' significa 'cantabilità' ma anche piacere del suono. Mi piacciono molto il jazz, la musica leggera e la New Age e trovo che si possa scrivere musica classica assorbendo altri linguaggi. Il luogo più giusto per approfondire questa idea mi è sembrato il teatro e così è venuto fuori Don Perlimplino un'operina da camera per quindici strumenti e quattro voci. Naturalmente il jazz e la musica leggera (ma anche il cabaret e altre cose) sono tutte fra le righe. [...] Per ultima arriva Rimani: ecco, questa è una canzone in piena regola. Su alcuni testi di Bruno Zanzana ho scritto una ventina di canzoni che hanno la possibilità di essere cantate con una voce leggera o lirica. Questo costituisce il Progetto Hela.

(7.11.1997, da una lettera ad Alda Caiello)

www.hela.it/guidocoppotelli